

Bilancio d'esercizio al 31.12.2025
Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi

Fascicolo completo di Bilancio



- **Stato Patrimoniale**
- **Rendiconto Gestionale**
- **Relazione di Missione**
- **Bilancio Sociale**
- **Relazione del Revisore Unico e Organo di Vigilanza**

FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALIMI

Fondazione

con sede in Bagolino - Via Alberto Lombardi n.5

Codice Fiscale 87000170172 - N. Iscriz. Registro Imprese Brescia

Partita IVA 00726360985 - N. Rea BS-455744

STATO PATRIMONIALE

(Unità di euro)

ATTIVO	Es. 31.12.2025	Es. 31.12.2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	-
Totale Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	11.522.681	11.618.235
2) Impianti e macchinari	117.465	144.608
3) Attrezzature	111.709	105.020
4) Altri beni	989.875	1.023.691
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	40.602	40.602
Totale Immobilizzazioni materiali	12.782.332	12.932.156
III - Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazione in:	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) Altre imprese	-	-
2) Crediti	-	-
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso altri enti del terzo settore	-	-
d) Verso altri	1.842	1.842
3) Altri titoli	-	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.842	1.842

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.784.174	12.933.998
C) ATTIVO CIRCOLATE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.206	34.833
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merce	-	-
5) Acconti	-	-
Totale Rimanenze	44.206	34.833
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Verso utenti e clienti	11.219	14.579
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	11.219	14.579
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) Verso associati e fondatori	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3) Verso enti pubblici	196.006	214.966
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	196.006	214.966
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4) Verso soggetti privati e contributi	9.000	6.050
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	9.000	6.050
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5) Verso enti della stessa rete associativa	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6) Verso altri enti del Terzo Settore	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) Verso imprese controllate	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) Verso imprese collegate	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) Crediti tributari	4	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	4	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) Da 5 per mille	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
11) Imposte anticipate	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) Verso altri	7.195	3.881
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	7.195	3.881

<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
Totale Crediti	223.424	239.476
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	-	-
Totale Attività Finanziarie	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.003.308	933.490
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.613	3.040
Totale Disponibilità Liquide	1.004.921	936.530
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.272.551	1.210.839
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.864	9.126
TOTALE ATTIVO	14.067.589	14.153.963

PASSIVO	Es. 31.12.2025	Es. 31.12.2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'Ente	7.843.035	7.843.035
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
III - Patrimonio Libero	4.627.072	4.530.576
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.627.072	4.530.576
2) Altre riserve	-	-
IV - Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	8.476	96.497
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.478.583	12.470.108
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte	-	-
3) Altri	2.538	2.538
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	2.538	2.538
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO	150.217	147.390
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CISCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO		
1) Debiti verso le banche	120.092	379.748
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	95.700	188.339
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	24.392	191.409
2) Debiti verso altri finanziatori	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6) Acconti	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) Debiti verso fornitori	293.867	271.449
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	293.867	271.449
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) Debiti tributari	34.328	57.303
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	34.328	57.303
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.097	127.250
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	132.097	127.250
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
11) Debiti verso dipendenti collaboratori	554.455	425.459
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	554.455	425.459
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) Altri debiti	298.142	271.003
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	298.142	271.003
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
TOTALE DEBITI (D)	1.432.981	1.532.212
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.270	1.715
TOTALE PASSIVO	14.067.589	14.153.963

FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALIMI

Fondazione

con sede in Bagolino - Via Alberto Lombardi n.5

Codice Fiscale 87000170172 - N. Iscriz. Registro Imprese Brescia

Partita IVA 00726360985 - N. Rea BS-455744

RENDICONTO GESTIONALE

(Unità di euro)

ONERI E COSTI	Es. 31.12.2025	Es. 31.12.2024	PROVENTI E RICAVI	Es. 31.12.2025	Es. 31.12.2024
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	423.105	444.907	1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	-	-
2) Servizi	1.560.336	1.406.498	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	2.910	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	2.686.637	2.587.492	4) Erogazioni liberali	28.438	27.509
5) Ammortamenti	194.418	189.355	5) entrate 5 per mille	6.733	7.183
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	1.750	1.159
7) Oneri diversi di gestione	139.866	62.997	7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	2.639.341	2.609.647
8) Rimanenze iniziali	34.833	48.460	8) Contributi con enti pubblici	2.247.371	2.136.338
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	97.144	42.828
			11) Rimanenze finali	44.206	34.833
Totale	5.042.105	4.739.709	Totale	5.064.983	4.859.497
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	22.878	119.788
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-

4) Personale	-	-	4) Contributi da Enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolta fondi abituale	-	-
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	-	25	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	-	2.455
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	25	Totale	-	2.455
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	2.430
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	6.874	26.243	1) Da rapporti bancari	4.274	15.984
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	187	200
3) Da patrimonio edilizio	7.274	11.147	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	1.236	1.440
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-			
Totale	14.148	37.390	Totale	5.697	17.624
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
				8.451	19.766
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Entrate da distacco personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altre entrate di supporto generale	-	-
3) Godimento beni i terzi	-	-			
4) Personale	-	-			

5) Ammortamenti	-	-			
6) Ammortamenti per rischi ed oneri	-	-			
5) Altri oneri	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
Totale oneri e costi	5.056.253	4.777.124	Totale proventi e ricavi	5.070.680	4.879.576
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	14.427	102.452
			Imposte	5.951	5.955
			Avanzo/disavanzo d'esercizio(+/-)	8.476	96.497

Costi e proventi figurativi					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	3.617	3.268	1) Da attività di interesse generale	2.000	2.000
2) Da attività diverse	-	-	2) Da attività diverse	-	-
Totale	3.617	3.268	Totale	2.000	2.000

Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi

Fondazione

con sede in Bagolino - Via Alberto Lombardi n.5

Codice Fiscale 87000170172 - N. Iscriz. Registro Imprese Brescia

Partita IVA 00726360985 - N. Rea BS-455744

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2025

1. Informazioni Generali

La "Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi" nasce dalla trasformazione dell'IPAB "Casa di Riposo San Giuseppe" in persona giuridica di diritto privato. Detta trasformazione perfezionatasi in data 23.01.2004 con delibera della G. R. n. 7/16077 ha avuto effetto giuridico dal 01.02.2004 ed ha comportato la modifica, ai sensi dell'art.15 D. Lgs. 207/2001, della forma giuridica: da "IPAB" a "Fondazione di diritto privato". Con il provvedimento di riconoscimento la Fondazione ha ottenuto anche la qualifica di O.N.L.U.S ed ora è in fase di iscrizione al RUNTS ottenendo così la qualifica di ETS.

2. Dati su Associati e Fondatori

Come si è detto sopra, in sintesi, l'iter legislativo inerente il riordino del sistema delle Istituzioni di Pubblica Assistenza e Beneficenza finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, avviatosi con la L. 328/2000 ed il successivo D. Lgs. 207/2001 è giunto a conclusione con l'emanazione della L.R. 1 del 13/02/2003 che, in via definitiva, è intervenuta a normare il completo riordino della disciplina delle I.P.A.B. operanti in Lombardia. La succitata L.R. 1/2003 prevedeva che la scelta da parte degli amministratori delle allora I.P.A.B., fosse compiuta nel rispetto delle tavole di fondazione e della volontà dei fondatori. In quel momento, si è reso necessario ricercare nella storia e nelle origini dell'Istituzione, quella che fu l'ispirazione autentica e la volontà di chi ideò e contribuì alla nascita di quella che ora è oggi la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi. In considerazione di quanto appreso dalla consultazione degli archivi storici comunali e propri di codesto Ente, nonché da libri di testo riportanti la storia dell'Ente dalle origini ad oggi, emerge in modo evidente che l'Istituzione possedeva da sempre ed a pieno titolo il requisito dell'ispirazione religiosa.

Fin dai primi decenni del 1500 si assiste alla fondazione di un convento di monache successivamente riconosciute dall'Ordine dei Servi di Maria, su iniziativa della Beata Lucia Versa Dalumi, convento da cui trae origine e propria sede l'attuale Istituzione. Successivamente e nel corso dei secoli, la struttura originaria ha subito trasformazioni e modifiche, sia di origine strutturale che di destinazione. Il monastero venne soppresso e le monache destinate ad altre sedi attorno agli inizi del 1800, ma continuò a rappresentare comunque, anche successivamente, il centro dell'assistenza e della beneficenza pubblica di Bagolino; divenne infatti dapprima istituto scolastico, successivamente orfanotrofo, oratorio femminile, asilo infantile ed ospedale-ricovero.

Ad ogni modo, anche dopo la soppressione del monastero, la chiesa del convento rimase sempre per Bagolino un punto di riferimento di vita religiosa. Custodita con cura e diligenza divenne, nel 1866 uno dei primi centri di devozione al Sacro Cuore e nello stesso anno, il vescovo approvava la confraternita del Sacro Cuore su richiesta del parroco. Il 22 aprile 1895 ritornò all'ex convento la presenza di un ordine di religiose. Furono infatti chiamate a "sistemare" ed a prendersi cura della gestione di tutte le attività sociosanitarie ed assistenziali, le Suore Ancelle della Carità, che in quella data fecero ingresso a Bagolino prendendo dimora nello stabile del vecchio monastero, ove tuttora prestano la loro preziosa ed impagabile opera.

Le Ancelle della Carità furono in continuità l'anima dell'assistenza bagolinese, senza calcolare l'opera silenziosa di bene e di apostolato prestata in aiuto della parrocchia e della popolazione. A questo punto, risulta abbastanza evidente l'inscindibile legame tra l'Ospedale - Ricovero prima, la Casa di Riposo San Giuseppe poi e la Fondazione di oggi con la vita religiosa e con la confessione religiosa.

3. Criteri di Valutazione

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del rendiconto adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso dell'Organo di Controllo. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le concessioni e licenze, in cui sono contabilizzati i software, sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, se di origine esterna, o al costo di produzione, se di fabbricazione interna, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono state valutate al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse al momento dell'acquisizione affinché possano essere utilizzate durevolmente.

L'immobile istituzionale per le sue caratteristiche storiche e strutturali è stato valutato, sulla base di una apposita perizia di stima, al valore di ricostruzione incrementato dei costi di ristrutturazione sostenuti principalmente negli anni 2011 e 2012.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Rispetto all'esercizio precedente si sono mantenute le stesse aliquote di ammortamento ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In relazione al fabbricato istituzionale sono mantenuti i criteri di ammortamento precedentemente adottati e fondati sulle seguenti considerazioni

- a) il notevole valore storico in quanto bene soggetto a vincolo della Sovrintendenza dei Beni Architettonici e Culturali (il fabbricato risale al 1500) e
- b) la stima di una utilità futura che difficilmente può tendere ad esaurirsi nel tempo.

Il fabbricato viene quindi ammortizzato applicando l'aliquota del 0,5%.

Accanto al fabbricato storico è stato realizzato negli anni 2010-2011 un nuovo fabbricato "nuova ala" entrato in funzione proprio nel mese di luglio 2011. Detta nuova struttura viene ammortizzata applicando l'aliquota dell'1%, ridotta alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione. Detto coefficiente di ammortamento è stato determinato avendo a riferimento l'apposita perizia, redatta dall'architetto Bernini Giampietro, in cui dichiara "*... che la vita utile del nuovo immobile realizzato in adiacenza alla sede storica, per i materiali impiegati, le tecniche costruttive adottate e per gli accorgimenti tecnologici introdotti, risulta sicuramente superiore ai cento anni.*"

Le aliquote applicate sono quindi di seguito riassunte:

- fabbricati istituzionali: 0,5%
- fabbricato "nuova ala": 1%
- fabbricati a reddito: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari: 30%, 15%
- attrezzature: 25%, 12,5%
- altri beni: 20%, 25%, 12%, 10%

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro valore di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Tale valore si ritiene coincidente con il valore nominale degli stessi per cui non si è ritenuto necessario iscrivere un apposito fondo svalutazione crediti. Nel bilancio al 31/12/2025 non vi sono crediti di durata superiore ai 12 mesi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le Materie prime, i prodotti finiti e il materiale generico sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (o di fabbricazione) e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Titoli

I titoli, in cui sono investiti i fondi della "Fondazione" in attesa del loro utilizzo istituzionale, iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo specifico. Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento dei proventi

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento degli oneri

Gli oneri d'esercizio, che corrispondono ai costi sostenuti dalla "Fondazione" - nel periodo di riferimento - per lo svolgimento delle proprie attività, sono imputati al rendiconto sulla gestione in base al principio della competenza economica. Sono stati rilevati non solo gli oneri di importo certo, risultanti dai documenti originari ricevuti da fornitori o da terzi ma anche gli oneri di importo stimato e non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accantonamenti.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale ...	Concessioni, licenze, marchi ...	Avviamento	Imm. imm. in corso e acconti	Altre Imm. imm.
VALORI INIZIALI	1.006,00	0	0	0	0	0	20.935,00
Costo	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Ammortam.	1.006,00	0	0	0	0	0	20.935,00
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0,00
Val. bilancio							
VARIAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
Acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Ammortam.	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni							
VALORI FINALI	1.006,00	0	0	0	0	0	20.935,00
Costo	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0						0
Ammortam.	1.006,00	0	0	0	0	0	20.935,00
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0,00
Val. bilancio	0,00	0	0	0	0	0	0,00

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	In corso e acconti
VALORI INIZIALI					
Costo	13.286.294,00	261.846,00	908.123,00	1.892.614,00	40.602,00
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortam.	1.668.059,00	117.238,00	803.103,00	868.923,00	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Val. bilancio	11.618.235,00	144.608,00	105.020,00	1.023.691,00	40.602,00
VARIAZIONI					
Acquisizioni	0,00	89,00	48.449,00	7.810,00	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Alienazioni al netto del fondo amm.to	0	0	40.606,00	229,00	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortam.	95.553,00	27.232,00	30.034,00	41.599,00	0
Contributi	0	0	10.900,00	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
VALORI FINALI					
Costo	13.286.294,00	261.935,00	905.066,00	1.900.195,00	40.602,00
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortam.	1.763.613,00	144.470,00	793.357,00	910.320,00	0
Arrotondamenti	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0

Val. bilancio	11.522.681,00	117.465,00	111.709,00	989.875,00	40.602,00
---------------	---------------	------------	------------	------------	-----------

Si evidenzia come nella sottoclasse "Terreni e Fabbricati" siano inseriti terreni per un valore complessivo di euro 101.851; beni che non vengono ammortizzati in quanto la loro utilità non si esaurisce nel tempo.

Per la sottoclasse "Impianti e macchinari" le acquisizioni riguardano l'acquisto di un apparecchio telefonico.

Per la sottoclasse "Attrezzature" le acquisizioni ineriscono le attrezzature generiche per euro 26.653 e le attrezzature specifiche per euro 21.796; i decrementi invece sono imputabili alle "Attrezzature generiche" per un costo storico di euro 16.070 e alle "Attrezzature specifiche" per un costo storico di euro 24.536.

Si evidenzia come nella sottoclasse "Altri beni" siano inseriti "Beni artistici e religiosi" per un ammontare complessivo di euro 931.542; beni che non sono stati ammortizzati in quanto la loro utilità non si esaurisce nel tempo.

Di seguito si dà conto degli incrementi/decrementi avvenuti nel 2025 relativi alla categoria "Altri beni" distinguendoli per tipologia:

* incrementi

- "macchine elettroniche": incrementate per euro 5.096 riguardano l'acquisto di stampanti e tablet.
- "macchine d'ufficio": incrementate per euro 645 riguardano l'acquisto di macchine distruggi documenti
- "mobili e arredi": incrementate per euro 2.069 riguarda l'acquisto di mobili e arredi quali armadi, sgabelli...;

* decrementi (connessi al normale ricambio dei beni per usura)

- "macchine d'ufficio" euro 229 (costo storico)

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Nel 2025 sono stati ricevuti contributi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali pari a euro 10.900 per l'acquisto di attrezzature.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli
VALORI INIZIALI			
Costo	1.842,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Val. bilancio	1.842,00	0,00	0,00
VARIAZIONI			
Acquisizioni	0,00	0,00	0,00
Riclassifiche	0,00	0,00	0,00
Alienazioni	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
VALORI FINALI			
Costo	1.842,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Val. bilancio	1.842,00	0,00	0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano l'acquisto a titolo di donazione di n.307 azione dalla "Banca Valsabbina s.c.p.a".

5. Composizione Costi di Impianto, Ampliamento e Sviluppo

Descrizione	Valore di acquisto	Fondo ammortamento	Valore contabile
Composizione Costi di Impianto e Ampliamento			
Costi di impianto	1.006,00	1.006,00	0,00
Costi di ampliamento	0,00	0,00	0,00
Totale Costi di impianto e ampliamento	1.006,00	1.006,00	0,00
Composizione Costi di Sviluppo			
Costi di ricerca	0,00	0,00	0,00
Costi di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Costi di pubblicità	0,00	0,00	0,00
Costi predisposizione e controllo procedure di qualità	0,00	0,00	0,00
Totale Costi di Sviluppo e ampliamento	0,00	0,00	0,00

Le spese di impianto e di ampliamento risultano completamente ammortizzate e ineriscono alle spese di trasformazione dell'ente in fondazione di diritto privato, esse risalgono all'anno 2001. Tali costi sono stati ammortizzati in un periodo di 5 anni

6. Crediti e Debiti di Lunga Durata e Garantiti

ATTIVO

Le Rimanenze

2025	2024	Variazione
44.206,00	34.833,00	9.373,00

L'ammontare delle rimanenze risulta composto come segue:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Rim. Finali saponi detersivi e disinfett.	3.300,00	4.020,00	-720,00
Rim. Finali generi alimentari	6.596,00	3.607,00	2.989,00
Rim. Finali materiale sanitari	24.284,00	19.424,00	4.860,00
Rim. Finali materiale igienico per incont.	10.026,00	7.782,00	2.244,00
TOTALE	44.206,00	34.833,00	9.373,00

I Crediti

2025	2024	Variazione
233.424,00	239.476,00	-6.052,00

Di seguito si riportano i crediti dell'Ente, indicando separatamente quelli con durata superiore ai 5 anni. Tra le immobilizzazioni non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

Descrizione	Importo complessivo	di cui oltre l'esercizio	di cui oltre 5 anni	Importo garantito	Natura della garanzia
1)Crediti verso utenti e clienti	11.219,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti verso clienti privati	7.092,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti per fatture da emettere privati	4.127,00				
2)Crediti verso associati e fondatori	0,00	0,00	0,00	0,00	
3)Crediti verso enti pubblici	196.006,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti per fatture da emettere comune	4.142,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti per fatture da emettere ASL-ATS	191.864,00	0,00	0,00	0,00	
4)Crediti verso sogg. privati e crediti per contributi	9.000,00	0,00	0,00	0,00	
Crediti per contributi	9.000,00	0,00	0,00	0,00	
5)Crediti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00	0,00	
6)Crediti verso altri enti del terzo settore	0,00	0,00	0,00	0,00	
7)Crediti verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	
8)Crediti verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	
9)Crediti tributari	4,00	0,00	0,00	0,00	
Credito verso erario IRES	4,00	0,00	0,00	0,00	
Credito verso erario per imposta sostitutiva	0,00	0,00	0,00	0,00	
10)Crediti da 5 per mille	0,00	0,00	0,00	0,00	
11)Crediti da imposte anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	
12)Crediti verso altri	7.195,00	0,00	0,00	0,00	
Altri crediti	7.195,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	223.424,00	0,00	0,00	0,00	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'ente non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità Liquide

2025	2024	Variazione
1.004.921,00	936.530,00	68.391,00

Descrizione	Importo complessivo	di cui oltre l'esercizio	di cui oltre 5 anni	Importo garantito	Natura della garanzia
1) Depositi bancari e postali	1.003.308,00	0,00	0,00	0,00	
Banca Cooperativa Valsabbina	398.951,00	0,00	0,00	0,00	
Cassa Rurale A.G.V.P.	321.899,00	0,00	0,00	0,00	
C/C cauzioni fruttifere	281.038,00	0,00	0,00	0,00	
Carta prepagata	1.420,00	0,00	0,00	0,00	
2) Assegni	0,00	0,00	0,00	0,00	
3) Denaro e valori in cassa	1.613,00	0,00	0,00	0,00	
	1.613,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	1.004.921,00	0,00	0,00	0,00	

PASSIVO

Trattamento fine rapporto

2025	2024	Variazione
150.217,00	147.390,00	2.827,00

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Descrizione	Importo complessivo	di cui oltre l'esercizio
Trattamento Fine Rapporto	150.217,00	150.217,00

I Debiti

2025	2024	Variazione
1.432.981,00	1.532.212,00	-99.231,00

Di seguito si riportano i debiti dell'Ente, indicando separatamente quelli con durata superiore ai 5 anni.

Viene data evidenza dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali specificando la natura della garanzia.

Descrizione	Importo complessivo	di cui entro l'es.succ.	di cui oltre es entro 5 anni	di cui oltre 5 anni	Importo garantito	Natura della garanzia
1) Debiti verso le banche	120.092,00	95.700,00	24.392,00	0,00	120.092,00	
Mutuo Cassa Rurale AGVP	0,00	0,00	0,00		0	
Mutuo Banca Valsabbina	120.092,00	95.700,00	24.392,00	0,00	120.092,00	Ipoteca
2) Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3) Debiti verso associati e fondatori per fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4) Debiti verso enti della stessa rete assoc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6) Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7) Debiti verso fornitori	293.867,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8) Debiti verso imprese controllate e colleg.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

9)Debiti tributari	34.328,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10)Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza	132.097,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11)Debiti verso dipendenti e collaboratori	554.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12)Altri debiti	298.142,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.432.981,00	95.700,00	24.392,00	0,00	120.092,00

Il saldo del conto "debiti verso banche" al 31/12/2025, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito in conto capitale, interessi e oneri accessori maturati esigibili. In merito ai mutui si evidenzia come la società abbia in essere n.1 posizione di mutuo come di seguito dettagliato:

- mutuo ipotecario edilizio numero 06-041-46489 stipulato in data 11/11/2010 presso la Banca Valsabbina s.c.p.a. per un ammontare capitale di euro 2.500.000,00, con rate mensili e scadenza ventennale. L'importo del mutuo è stato rideterminato in euro 2.100.000,00 in data 08/01/2013;

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per ritenute IRPEF dipendenti per euro 31.280, debiti per ritenute IRPEF lavoratori autonomi per Euro 1.689, debiti per addizionale regionale/comunale Euro 698 e debiti per imposta sostitutiva TFR euro 589 e debiti erario c/IVA euro 72.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" accoglie i debiti per le retribuzioni euro 326.038, i debiti per ferie euro 136.132 e i debiti per straordinari euro 92.285.

La voce altri debiti risulta così composta:

Debiti per cauzioni	Euro	256.051
Debiti v/sindacati	Euro	2.621
Note di credito da emettere	Euro	8.334
Debiti per fin. dipendenti	Euro	472
Altri debiti	<u>Euro</u>	<u>30.664</u>
	Euro	298.142

7. Ratei, Risconti e Altri Fondi

Al conto "Ratei attivi" sono imputate le quote dei proventi connessi ai servizi di fisioterapia maturati al 31/12/2025

Al conto "Risconti attivi" sono imputate le rettifiche alla competenza dei premi assicurativi e delle manutenzioni in tutto o in parte di competenza dell'esercizio successivo.

Al conto "Ratei passivi" sono imputate le quote delle spese per utenze maturate al 31/12/2025.

Non sussistono al 31/12/2025 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Composizione Ratei attivi	
Prestazioni di servizi di fisioterapia	180,00
Totale Ratei attivi	180,00
Composizione Risconti attivi	
Canoni di manutenzione	1.993,00
Assicurazioni	8.691,00
Totale Risconti attivi	10.684,00
Composizione Ratei passivi	
Spese Energia/Gas	117,00
Acqua	3.069,00
Altri costi di competenza 2025	68,00
Totale Ratei passivi	3.254,00
Composizione Risconti passivi	
Derivazione idrica	16,00
Totale Risconti passivi	16,00

Alla voce "Altri fondi" dello Stato Patrimoniale (sez. Passivo, lett. B, n. 3) sono imputati accantonamenti per rischi ed oneri futuri.

Descrizione	Importo
Composizione altri fondi	
Fondo rischi	2.538,00
Fondo oneri	0,00
Totale altri fondi	2.538,00

I fondi rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo rischi riguarda l'accantonamento per l'onorario del legale che assiste l'Ente in una vertenza INAIL.

8. Movimentazioni di Patrimonio Netto

La composizione del patrimonio netto al 31/12/2025 è analiticamente dettagliata dalla seguente tabella:

Voce	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Natura e durata dei vincoli	Utilizzazione negli esercizi precedenti
Fondo di dotazione dell'ente	7.843.035,00	Capitale	zero		
Patrimonio vincolato	0,00	Capitale			
Patrimonio libero:					
- Riserve di utili o avanzi di gestione	4.627.072,00	Avanzi di gestione	A-B		Copertura perdita 2020 Euro 142.491,00
Totale Patrimonio libero	4.627.072,00				
Avanzo/disavanzo d'esercizio	8.476,00				
TOTALE	12.478.583,00				

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti o di rivalutazioni monetarie. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo consiliare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. Nella tabella si evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C (A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statutarî, D: altro).

9. Impegni di Spesa, Reinvestimento Fondi e Contributi finalizzati

In proposito non vi è nulla da rilevare.

10. Debiti per Erogazioni Liberali Condizionate

In proposito non vi è nulla da rilevare.

11. Analisi del Rendiconto Gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

ONERI E COSTI	Importo	PROVENTI E RICAVI	Importo	Avanzo/Disavanzo
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	5.042.105,00	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.064.983,00	22.878,00

B) Costi e oneri da attività diverse	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	14.148,00	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	5.697,00	- 8.451,00
E) Costi e oneri di supporto generale	0,00	E) Proventi di supporto generale	0,00	-
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		14.427,00
		Imposte	5.951,00	
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		8.476,00

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	2025	2024	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	5.064.983,00	4.859.497,00	205.486,00	4,23%
da attività di raccolta fondi (C)	-	2.455,00	- 2.455,00	-100,00%
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	5.697,00	17.624,00	- 11.927,00	-67,67%
Totale ricavi, rendite e proventi	5.070.680,00	4.879.576,00	191.104,00	3,92%

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	2025	2024	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	5.042.105,00	4.739.709,00	302.396,00	6,38%
da attività di raccolta fondi (C)	-	25,00	- 25,00	-100,00%
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	14.148,00	37.390,00	- 23.242,00	-62,16%
Totale costi e oneri	5.056.253,00	4.777.124,00	279.129,00	5,84%

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro-voce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	2025	2024	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	5.064.983,00	4.859.497,00	205.486,00	4,23%
Costi ed oneri	5.042.105,00	4.739.709,00	302.396,00	6,38%
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	22.878,00	119.788,00	-96.910,00	-80,90%
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	14.427,00	102.452,00	-88.025,00	-85,92%
Contributo attività di interesse generale (%)	158,58%	116,92%	41,66%	35,63%

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

A) Modalità di svolgimento delle attività di interesse generale

Sono considerate non commerciali le attività di interesse generale (Aig) svolte con le seguenti modalità:

- a titolo gratuito;

- dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi (si intendono non solo i costi di diretta imputazione ma anche tutti quelli imputabili alle attività di interesse generale e, tra questi, i costi indiretti e generali, ivi compresi quelli finanziari e tributari), tenuto conto anche degli apporti economici delle pubbliche amministrazioni, anche sovranazionali o straniere, e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento;

- qualora i ricavi, di cui al precedente punto, non superino di oltre il 6% i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi (art.79, comma 2-bis).

Sono inoltre considerate sempre non commerciali, indipendentemente quindi dal rispetto dei criteri appena menzionati:

- l'attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, se svolta direttamente da un Ets per il quale essa rappresenti la finalità principale e purché tutti gli utili siano interamente reinvestiti nell'attività di ricerca e nella diffusione gratuita dei risultati, e non vi sia alcun accesso preferenziale da parte di altri soggetti privati alle capacità di ricerca dell'ente e ai risultati prodotti. Tale attività è considerata non commerciale anche quando è affidata da un Ets ad università ed altri organismi di ricerca che la svolgono direttamente in ambiti e modalità definite dalla legge;
- gli interventi e servizi sociali, le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, **se esercitate da fondazioni ex lpab, a condizione che gli utili siano interamente reinvestiti nelle suddette attività e che non sia previsto alcun compenso a favore degli amministratori.** Che è il caso della Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi.

Si fornisce di seguito un'analisi dettagliata della composizione dei Proventi/Ricavi e Oneri/Costi rispettivamente incassati e sostenuti nel corso del 2025.

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Descrizione	2025	2024	Variazione
1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	0,00	0,00	0,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	0,00	0,00	0,00
4) Erogazioni Liberali	28.438,00	27.509,00	929,00
Oblazioni	28.438,00	27.509,00	929,00
Lasciti testamentari	0,00	0,00	0,00
5) Proventi da 5 per mille	6.733,00	7.183,00	- 450,00
Proventi da 5 per mille	6.733,00	7.183,00	- 450,00
6) Contributi da soggetti privati	1.750,00	1.159,00	591,00
Contributi da Enti privati	0,00	0,00	0,00
Contributi da Istituti di Credito	1.750,00	1.159,00	591,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.639.341,00	2.609.647,00	29.694,00
Rette da comuni e province	51.950,00	77.932,00	- 25.982,00
Rette da privati	2.375.128,00	2.351.891,00	23.237,00
Proventi da pasti a domicilio anziani	54.188,00	45.885,00	8.303,00
Proventi da prelievi ematici	18.503,00	0,00	18.503,00
Proventi da servizi camera mortuaria	6.600,00	7.200,00	- 600,00
Proventi A.D.I. privati	340,00	2.306,00	- 1.966,00
Proventi da servizi assistenziali diversi	7.360,00	5.920,00	1.440,00
Proventi spese sanitarie accessorie	10,00	2.035,00	- 2.025,00
Proventi da prelievi ematici	0,00	0,00	0,00
Proventi da ambulatori specialistici	124.389,00	116.179,00	8.210,00
Proventi diversi	873,00	299,00	574,00
8) Contributi da enti pubblici	2.247.371,00	2.136.338,00	111.033,00
Contributi regionali ASL	2.090.240,00	1.982.585,00	107.655,00
Contributi diversi – comuni	0,00	0,00	-
Contributi diversi - regionali e nazionali	10.185,00	0,00	10.185,00

Proventi A.D.I.	35.334,00	38.108,00	- 2.774,00
Proventi RSA APERTA	111.612,00	115.645,00	- 4.033,00
Credito imposta sanificazione	0,00	0,00	0,00
9) proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00
10) Altri ricavi rendite e proventi	97.144,00	42.828,00	54.316,00
Rimborsi assicurativi	10.000,00	9.010,00	990,00
Rimborsi diversi	696,00	5.255,00	- 4.559,00
Plusvalenza alienazioni cespiti	136,00	1.532,00	- 1.396,00
Noleggio attrezzatura	535,00	0,00	535,00
Altri proventi	48,00	18,00	30,00
Sopravvenienze attive	85.729,00	27.013,00	58.716,00
11) Rimanenze finali	44.206,00	34.833,00	9.373,00
Rim. finali saponi det. e disinfettanti	3.300,00	4.020,00	- 720,00
Rim. finali generi alimentari	6.596,00	3.607,00	2.989,00
Rim. finali medicinali e materiale sanitario	24.284,00	19.424,00	4.860,00
Rim. finali mat. igienico per incontinenti	10.026,00	7.782,00	2.244,00
TOTALE	5.064.983,00	4.859.497,00	205.486,00

I proventi straordinari sono composti esclusivamente da sopravvenienze attive e sono dettagliati come segue:

Descrizione	2025
Sopravvenienze attive	
Contributo ATS saldo contributi regionali 2024	76.830,00
Quota premi produzione figure apicali non attribuito	5.121,00
Aumento contrattuale anni 2022-2023-2024	2.556,00
Altre sopravvenienze	1.222,00
TOTALE	85.729,00

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Non vi sono ricavi da attività diverse

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

La Fondazione non ha organizzato nel 2025 nessuna raccolta fondi.

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono composti nel seguente modo:

Descrizione	2025	2024	Variazione
1) Da rapporti bancari	4.274,00	15.984,00	-11.710,00
Interessi attivi bancari	4.274,00	12.384,00	- 8.110,00
Interessi su deposito vincolato	-	3.600,00	- 3.600,00
2) Da investimenti finanziari	187,00	200,00	- 13,00
Dividendi su azioni	187,00	200,00	- 13,00
3) Da patrimonio edilizio	1.236,00	1.440,00	- 204,00
Affitti attivi	1.236,00	1.440,00	- 204,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.697,00	17.624,00	- 11.723,00

E) Proventi di supporto generale

Non vi sono proventi di supporto generale

ONERI E COSTI

A) Oneri e costi di interesse generale

1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci

Descrizione	2025	2024	Variazione
Acq. detersivi e disinfett. per ambiente	13.111,00	9.592,00	3.519,00
Acq. posaterie e chincaglierie	5.067,00	3.908,00	1.159,00
Acq. generi alimentari	208.143,00	195.002,00	13.141,00
Acq. medicinali	69.945,00	73.761,00	-3.816,00
Acq. materiale igienico per incontinenti	47.463,00	44.989,00	2.474,00
Acq. materiale igienico diverso	16.961,00	15.120,00	1.841,00
Acq. biancheria effetti letterecci	1425,00	5445,00	-4.020,00
Altri acquisti	162,00	12,00	150,00
Acq. detergenti disinfett. igiene personale	6.824,00	9.962,00	-3.138,00
Acq. detersivi per lavanderie	16.342,00	11.412,00	4.930,00
Acq. presidi sanitari diversi	24.812,00	49.040,00	-24.228,00
Carburante per automezzi	1.486,00	3.731,00	-2.245,00
Acq. materiale manutenzione varia	2.845,00	2.528,00	317,00
Acq. strumenti protezione tutela ospite	7.249,00	18.862,00	-11.613,00
Acq. diversi	1.270,00	1.543,00	-273,00
TOTALE	423.105,00	444.907,00	- 21.802,00

2) Servizi

Descrizione	2025	2024	Variazione
Spese per assicurazioni	46.901,00	48.525,00	- 1.624,00
Spese di rappresentanza	25.966,00	6.473,00	19.493,00
Spese per manutenzioni e riparazioni	90.642,00	59.836,00	30.806,00
Spese per trasporti	4.066,00	240,00	3.826,00
Spese per smaltimento rifiuti	7.960,00	8.792,00	- 832,00
Spese per consulenze varie	66.772,00	48.253,00	18.519,00
Spese per aggiornamento/assistenza software	28.357,00	30.515,00	- 2.158,00
Spese per assistenza domiciliare integrata (fattura)	3.760,00	2.947,00	813,00
Spese per prestazioni servizi da terzi	30.051,00	38.712,00	- 8.661,00
Spese servizi specifici per gli assistiti	15.633,00	19.726,00	- 4.093,00
Spese per attività di animazione	1.416,00	1.568,00	- 152,00
Spese per servizio di parrucchiere e barbiere	15.600,00	14.520,00	1080,00
Spese per servizio pedicure	3.660,00	3.660,00	0,00
Spese per RSA aperta	34.140,00	33.227,00	913,00
Spese telefoniche	5.846,00	4.706,00	1.140,00
Spese per forza motrice e luce	93.180,00	96.809,00	- 3.629,00
Spese per riscaldamento	60.526,00	66.225,00	- 5.699,00
Spese per acqua	14.839,00	13.576,00	1.263,00
Spese postali e valori bollati	107,00	79,00	28,00
Spese gas per cucina	4.284,00	4.471,00	- 187,00
Spese per corsi di formazione	39.953,00	17.046,00	22.907,00
Spese relative alla sicurezza	2.763,00	1.992,00	771,00
Spese personale convenzionato	809.719,00	743.008,00	66.711,00
Spese personale servizi vari	73.773,00	71.529,00	2.244,00
Spese bancarie	3.128,00	3.520,00	- 392,00
Spese gestione ambulatori	73.689,00	66.543,00	7.146,00
Spese servizi somministrazione interinale	3.605,00	0,00	3.605,00
TOTALE	1.560.336,00	1.406.498,00	153.838,00

Dettaglio dei costi sostenuti dalla fondazione per personale convenzionato

Descrizione	2025	2024	Variazione
Compensi personale convenzionato medico	219.362,00	208.648,00	10.714,00
Compensi personale convenzionato animatrici	101.935,00	94.440,00	7.495,00
Compensi personale convenzionato psicologo	8.388,00	0,00	8.388,00
Compensi personale convenzionato nutizionista	498,00	0,00	498,00
Compensi personale convenzionato IP	479.536,00	439.920,00	39.616,00
TOTALE	809.719,00	743.008,00	66.711,00

3) Godimento beni di terzi

Descrizione	2025	2024	Variazione
Noleggio attrezzatura	2.910,00	-	2.910,00
TOTALE	2.910,00	-	2.910,00

4) Personale

Descrizione	2025	2024	Variazione
Salari e stipendi	2.023.606,00	1.935.802,00	87.804,00
Oneri sociali	551.075,00	539.804,00	11.271,00
Trattamento di fine rapporto	3.406,00	3.406,00	0,00
Accantonamento fondo pensione	108.550,00	108.480,00	70,00
TOTALE	2.686.637,00	2.587.492,00	99.145,00

5) Ammortamenti

Descrizione	2025	2024	Variazione
Ammortamenti imm. immateriali	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti imm. materiali	194.418,00	189.355,00	5.063,00
TOTALE	194.418,00	189.355,00	5.063,00

6) Accantonamenti per rischi e oneri

Nessun valore

7) Oneri diversi di gestione

Descrizione	2025	2024	Variazione
Abbonamenti, riviste, libri	5.220,00	9.113,00	- 3.893,00
Quote associative	1.490,00	1.430,00	60,00
Imposte e tasse diverse	8.160,00	7.848,00	312,00
Imposte e tasse a titolo definitivo	1.111,00	5.123,00	- 4.012,00
Cancelleria e materiale d'ufficio	2.244,00	3.677,00	- 1.433,00
Spese amministrative varie	923,00	1.078,00	- 155,00
Minusvalenze	892,00	398,00	494,00
Liberalità a istituti religiosi	23.731,00	24.081,00	- 350,00
Liberalità a terzi	2.300,00	500,00	1.800,00
Perdite su crediti	0,00	2.912,00	- 2.912,00
Altre spese varie documentate	7,00	7,00	0,00
Sopravvenienze passive	93.788,00	6.830,00	86.958,00
TOTALE	139.866,00	62.997,00	76.869,00

8) Rimanenze iniziali

Descrizione	2025	2024	Variazione
Rim. iniziali saponi det. e disinfettanti	4.020,00	5.441,00	-1.421,00
Rim. iniziali generi alimentari	3.607,00	6.980,00	-3.373,00
Rim. iniziali medicinali e materiale sanitario	19.424,00	24.614,00	-5.190,00
Rim. iniziali mat. igienico per incontinenti	7.782,00	11.425,00	-3.643,00
TOTALE	34.833,00	48.460,00	-13.627,00

B) Costi e oneri da attività diverse

Non vi sono costi e oneri da attività diverse

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

La Fondazione non ha organizzato nel 2025 nessuna raccolta fondi.

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono composti nel seguente modo:

Descrizione	2025	2024	Variazione
1) Su prestiti bancari	6.874,00	26.243,00	- 19.369,00
Interessi passivi su mutuo	6.874,00	26.243,00	- 19.369,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	7.274,00	11.147,00	- 3.873,00
Spese condominiali	2.132,00	6.701,00	- 4.569,00
Spese assicurative condominio	275,00	352,00	- 77,00
Spese utenze condominio	2.259,00	1.902,00	357,00

Spese manutenzione condominio	2.608,00	2.192,00	416,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.148,00	37.390,00	- 23.242,00

E) Costi e oneri di supporto generale

Non vi sono costi e oneri di supporto generale

IMPOSTE

Descrizione	2025	2024	Variazione
IRES	5.951,00	5.955,00	-4,00
IRAP	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.951,00	5.955,00	-4,00

Per l'esercizio 2025 le imposte sul reddito non includono l'IRAP in relazione all'esenzione stabilita a favore delle O.N.L.U.S dall'art. 1, commi 7 e 8, della Legge Regione Lombardia n. 27 del 18.12.2001 confermato dall'art. 77, comma 1 e 2 L.R. 14/07/2003 n.10. Si precisa come la Fondazione mantenga la qualifica di O.N.L.U.S. fino al 31.12.2025.

Singoli elementi di provento o di costo di entità o incidenza eccezionali

Si segnalano come non vi siano proventi e costi di entità eccezionale.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

12. Erogazioni Liberali Ricevute

Le erogazioni liberali percepite dall'Ente provengono in prevalenza dai famigliari degli ospiti e da lasciti testamentari. A ciò contribuiscono inoltre in via occasionale anche singole aziende del territorio.

Descrizione	Importo
Erogazioni liberali privati persone fisiche	9.291,00
Erogazioni da ospiti defunti	8.563,00
Erogazioni da aziende private	10.584,00
TOTALE	28.438,00

13. Numero medio dei Dipendenti e Volontari

Di seguito si dà evidenza della composizione dell'organico dell'ente:

Categoria	Numero Medio 2025	Numero Medio 2024	Variazione
Impiegati	7	7	-
Operatori	82	80	2
TOTALE	89	87	2

In virtù di quanto espresso in premessa, si segnala che sono operative presso l'Ente 3 suore Ancelle della Carità, la cui presenza e opera è regolamentata da apposita convenzione sottoscritta.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'ente non si avvale direttamente ed in modo continuativo di volontari, ma ha in essere una convenzione con l'organizzazione di volontariato "il Rododendro", la quale collabora in via occasionale con la Fondazione fornendo supporto nell'erogazione di alcuni servizi.

14. Compensi agli Organi Sociali

Soggetto	Importo
Compenso dell'organo esecutivo	0,00
Compenso dell'organo di controllo	1.427,00
Compenso del soggetto incaricato della revisione legale	1.427,00

Si precisa che la Fondazione non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo

15. Patrimoni Destinati a Specifici affari

In proposito non vi è nulla da rilevare.

16. Operazioni Realizzate con Parti Correlate

La Fondazione è ente gestore di servizi socio-assistenziali e sanitari accreditato ed a contratto con Regione Lombardia. Regione Lombardia rappresenta chiaramente una parte contrattuale particolarmente rilevante per il nostro Ente, considerato che dalla stessa provengono poco meno della metà delle entrate della fondazione sotto forma di contributi in conto spesa sanitaria regionale. È altresì però evidente che le condizioni contrattuali applicate da Regione alla Fondazione sono quelle applicate a tutti gli enti gestori messi a contratto in relazione ai servizi erogati ed in regime di partecipazione della spesa sanitaria da parte dell'ente pubblico. In relazione a quanto ivi espresso, le citate operazioni sono da ritenersi concluse a normali condizioni di mercato.

17. Proposta di Destinazione dell'Avanzo / Copertura della perdita

Ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera riportare a riserva l'utile di euro 8.476,00.

18. Situazione dell'Ente e Andamento della Gestione

L'ente chiude l'esercizio 2025 in equilibrio sia economico che finanziario. Il mantenimento di tale equilibrio è garantito da una gestione attenta sia nell'utilizzo delle risorse finanziarie che nel contenimento dei costi. L'equilibrio economico e finanziario garantisce all'ente di perseguire tutte le finalità civiche e solidaristiche indicate nello statuto sociale.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Rendiconto Gestionale

Descrizione	2025	2024	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	2.674.512,00	2.644.339,00	30.173,00
Contributi	2.249.121,00	2.137.497,00	111.624,00
Rimanenze finali	44.206,00	34.833,00	9.373,00
Altri ricavi e proventi	97.144,00	42.828,00	54.316,00
Totale ricavi e proventi caratteristici	5.064.983,00	4.859.497,00	205.486,00
Acquisti	423.105,00	444.907,00	-21.802,00
Rimanenze iniziali	34.833,00	48.460,00	-13.627,00
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.563.246,00	1.406.498,00	156.748,00
Valore Aggiunto Operativo	3.043.799,00	2.959.632,00	84.167,00
Costo del lavoro	2.686.637,00	2.587.492,00	99.145,00
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	357.162,00	372.140,00	-14.978,00
Ammortamenti e svalutazioni	194.418,00	189.355,00	5.063,00
Oneri diversi di gestione	139.866,00	62.997,00	76.869,00
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	22.878,00	119.788,00	-96.910,00
GESTIONE ACCESSORIA			
Proventi da raccolte fondi occasionali	-	2.455,00	-2.455,00
Oneri per raccolte fondi occasionali	-	25,00	- 25,00
Avanzo/disavanzo da raccolte fondi occasionali	-	2.430,00	-2.430,00
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	22.878,00	122.218,00	-99.340,00
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	4.461,00	16.184,00	-11.723,00
Proventi patrimoniali	1.236,00	1.440,00	-204,00
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	5.697,00	17.624,00	-11.927,00
Oneri patrimoniali	7.274,00	11.147,00	-3.873,00
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	21.301,00	128.695,00	-107.394,00
Oneri finanziari	6.874,00	26.243,00	-19.369,00
Risultato Ordinario Ante Imposte	14.427,00	102.452,00	-88.025,00
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	5.951,00	5.955,00	-4,00
Risultato netto di esercizio	8.476,00	96.497,00	-88.021,00

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente

Indici di redditività

Descrizione	2025	2024	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	0,07%	0,77%	-0,71%	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,15%	0,91%	-0,76%	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	39,79%	74,98%	-35,19%	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	112,73%	113,50%	-0,77%	> 1
ROS - Return on Sales (%)	0,80%	4,87%	-4,07%	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	19,01%	18,68%	0,33%	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,06%	0,70%	-0,64%	< ROE, > tasso di interesse (i)

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Descrizione	2025	2024	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni Materiali nette	12.782.332	12.932.156	-149.824
Attivo Immobilizzato	12.782.332	12.932.156	-149.824
Attivo Finanziario Immobilizzato			0
Partecipazioni Immobilizzate	1.842	1.842	0
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	0	0	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	1.842	1.842	0
AI) Totale Attivo Immobilizzato	12.784.174	12.933.998	-149.824
Attivo Corrente			
Rimanenze	44.206	34.833	9.373
Crediti commerciali entro l'esercizio	207.225	229.545	-22.320
Crediti tributari	4	0	4
Crediti diversi entro l'esercizio	16.195	9.931	6.264
Ratei e risconti attivi	10.864	9.126	1.738
Disponibilità Liquide	1.004.921	936.530	68.391
AC) Totale Attivo Corrente	1.283.415	1.219.965	63.450
AT) Totale Attivo	14.067.589	14.153.963	-86.374
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	12.470.107	12.373.611	96.496
Totale patrimonio vincolato	12.470.107	12.373.611	96.496
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	8.476	96.497	-88.021
PN) Patrimonio Netto	12.478.583	12.470.108	8.475
Fondi rischi e oneri	2.538	2.538	0,00
Fondo Trattamento Fine Rapporto	150.217	147.390	2.827
Fondi Accantonati	152.755	149.928	2.827
Debiti verso banche oltre l'esercizio	24.392	191.409	-167.017
Debiti Consolidati	24.392	191.409	-167.017
CP) Capitali Permanenti	12.655.730	12.811.445	-155.715
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	95.700	188.339	-92.639
Debiti Finanziari entro l'esercizio	95.700	188.339	-92.639
Debiti Commerciali entro l'esercizio	293.867	271.449	22.418
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	34.328	57.303	-22.975
Debiti verso istituti di previdenza entro l'esercizio	132.097	127.250	4.847
Debiti verso dipendenti entro l'esercizio	554.455	425.459	128.996
Altri debiti	298.142	271.003	27.139
Ratei e risconti passivi	3.270	1.715	1.555
PC) Passivo Corrente	1.411.859	1.342.518	69.341
NP) Totale Netto e Passivo	14.067.589	14.153.963	-86.374

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Per migliorare l'analisi si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Margini patrimoniali

Descrizione	2025	2024	Variazione	Intervalli di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-128.444,00	-122.553,00	-5.891,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-86.642,00	-41.904,00	-44.738,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-128.444,00	-122.553,00	-5.891,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-305.591,00	-463.890,00	158.299,00	

Indici di liquidità

Descrizione	2025	2024	Variazione	Intervalli di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	90,90%	90,87%	0,03%	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	87,45%	87,24%	0,21%	> 1

Indici di struttura finanziaria

Descrizione	2025	2024	Variazione	Intervalli di positività
Grado di capitalizzazione (%)	10391%	3284%	7107%	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	4,49%	14,36%	-9,87%	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	392,34%	98,40%	293,95%	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	2%	7%	-5%	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	97,62%	96,43%	1,20%	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	99,00%	99,05%	-0,06%	> 100%

L'ente mostra una solida patrimonializzazione e una significativa riduzione dell'indebitamento bancario, mentre la gestione del breve presenta una evidente debolezza (CCNf/CCNc/MT negativi e in peggioramento, forte crescita dei debiti verso dipendenti). Si rileva come l'Ente sebbene presenti una struttura patrimoniale forte necessita di un costante presidio per quanto concerne il mantenimento dell'equilibrio di liquidità. Tuttavia, la negatività del CCN e del margine di tesoreria è in larga parte spiegabile con la scelta di impiegare la liquidità per abbattere l'indebitamento finanziario e non va automaticamente interpretata come indice di crisi sebbene porti ad una compressione del buffer di liquidità nel breve termine e ad un aumento di alcune passività correnti. Complessivamente si rileva come l'Ente presenti un miglioramento della posizione debitoria a fronte di una minore liquidità disponibile di breve termine.

Principali rischi ed incertezze

Non si rilevano rischi ed incertezze che potrebbero pregiudicare l'attività dell'ente.

19. Evoluzione Prevedibile della Gestione e Previsioni di Mantenimento degli Equilibri Economici e Finanziari

Tenuto conto dell'attuale contesto geopolitico internazionale, particolarmente complesso, che potrebbe produrre rilevanti ricadute anche a livello nazionale, soprattutto sul piano energetico, si ritiene che tali effetti non siano tali da compromettere in misura significativa l'operatività dell'ente in misura tale da pregiudicarne l'attività.

In prospettiva si ritiene che l'Ente manterrà gli equilibri economici e finanziari su valori analoghi a quelli riscontrati nell'esercizio appena chiuso.

20. Modalità di Perseguimento delle Finalità Statutarie

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del proprio Statuto (approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129 del 16/07/2019), opera nel settore dei servizi alla persona quale nodo della rete dei servizi socio-sanitari ed assistenziali integrati di Regione Lombardia per lo svolgimento di attività sociale, socio sanitaria, di beneficenza, di cura ed assistenza in regime residenziale e domiciliare a favore di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche o psichiche o economiche o sociali o famigliari di non autosufficienza, con particolare riguardo alla popolazione anziana, per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. L'Istituzione ha lo scopo di offrire servizi e prestazioni di carattere assistenziale e sanitario in conformità alla tradizione dell'Ente, non perseguendo scopi di lucro, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n.117 del 2017, finalizzate a sostenere e a rafforzare la tutela della salute e la cultura della prevenzione presso la popolazione. La Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi opera nei settori dell'assistenza sociale, sociosanitaria, sanitaria e della beneficenza per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. La Fondazione inoltre può inoltre: promuovere, organizzare e gestire servizi di carattere innovativo o sperimentale, con particolare riferimento ai servizi volti a necessità assistenziali non ancora adeguatamente coperte da interventi pubblici; accettare la rappresentanza e/o amministrazione di persone giuridiche aventi finalità socio-

assistenziali; promuovere mediante convegni, conferenze, corsi di formazione, pubblicazioni, la crescita di solidarietà verso i più deboli e bisognosi; provvedere ad interventi di carattere eccezionale dietro specifica delibera del Consiglio di Amministrazione. La Fondazione adempie le proprie finalità prevalentemente istituendo e gestendo servizi sociali, sociosanitari e sanitari, per la tutela delle persone svantaggiate, oggetto del proprio scopo istituzionale. Nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, la R.s.a. può cooperare con Enti pubblici e privati e sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia pubblici sia privati, aventi analoghi scopi ed alla gestione delle conseguenti attività. Tali attività di carattere assistenziale e sociosanitario sono svolte principalmente a favore delle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e famigliari, mediante l'accoglienza presso la propria struttura e/o l'offerta di assistenza/cura al loro domicilio. La "Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi" non ha scopo di lucro

21. Contributo della Attività Diverse

Nel corso dell'ultimo esercizio non sono state svolte attività diverse.

22. Costi e Proventi Figurativi

La Fondazione ha concesso in comodato d'uso gratuito alcune proprietà rurali (fabbricato e terreni) di montagna. Con riferimento a queste ultime, il provento figurativo e la corrispondente liberalità presumibile possono essere considerati pari ad Euro 2.000,00.

Come indicato al punto 13, la Fondazione ha in essere una convenzione con l'Organizzazione di Volontario "Il Rododendro", la quale, attraverso i volontari associati, collabora occasionalmente con l'ente nell'erogazione di alcuni servizi od iniziative particolari. Nel corso del 2025, l'OdV il Rododendro ha supportato l'attività di accertamento (esami ematochimici) correlata ai prelievi degli utenti residenti in Rsa attraverso il trasporto e la consegna degli stessi ai laboratori di destinazione a cura del proprio personale volontario. Nella tabella di seguito si evidenziano i costi figurativi correlati al servizio sopra descritto (si quantificano i viaggi effettuati in 104 annui, pari a circa 208 ore e si valorizzano come in precedenza descritta).

Costo/Provento	Descrizione	Importo
Trasporto e consegna Prelievi	TOTALE COSTI FIGURATIVI	3.617,12
	TOTALE COSTI FIGURATIVI	3.617,12
Comodato d'uso gratuito immob. rurali	TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	2.000,00
	TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	2.000,00

23. Differenze Retributive

Si conferma che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, non ha superato nell'esercizio il rapporto di uno a otto.

24. Raccolte Fondi

La Fondazione non ha organizzato nell'esercizio 2025 nessuna raccolta fondi.

Riepilogo Proventi e Oneri	Importi (euro)
a) PROVENTI/ENTRATE DELLA RACCOLTA OCCASIONALE	
- Liberalità monetarie	0,00
TOTALE a)	0,00
b) ONERI/ USCITE PER LA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
- Oneri per acquisto di merci	0,00
TOTALE b)	-
RISULTATO DELLA RACCOLTA (a - b)	0,00

25. Altri Elementi Rilevanti

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile non si rilevano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Informazioni ex art.1. comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Nell'esercizio 2025, a fronte delle prestazioni effettuate, la società ha incassato le seguenti somme da parte di Enti locali e/o Enti pubblici:

Ente erogatore	Tipologia di contratto	Data incasso	Importo incassato
ATS Brescia	Contributi SSR per Udo RSA	Incassati nel corso del 2025	2.182.747,50
ATS Brescia	Contributi RSA Aperta Misura 4 ex DGR 856/2013 e ss.mm.	Incassati nel corso del 2025	111.526,32
ATS Brescia	Contributi per Udo C.DOM	Incassati nel corso del 2025	28.247,04
Comune di Bagolino	Integraz. Rette utenti R.S.A.	Incassati nel corso del 2025	36.105,00
Comune di Bagolino	Corrispettivo per servizio Fornitura Pasti a Domicilio	Incassati nel corso del 2025	53.466,00
Comune di Brescia	Integraz. Rette utenti R.S.A.	Incassati nel corso del 2025	20.832,00
Comune di Bedizzole	Integraz. Rette utenti R.S.A.	Incassati nel corso del 2025	1.289,65
Comune di Villa Carcina	Integraz. Rette utenti R.S.A.	Incassati nel corso del 2025	2.469,44
Az. Speciale Valle Sabbia Solidale	Corrispettivo per servizio di Assistenza Domiciliare (S.a.d)	Incassati nel corso del 2025	8.090,00
Regione Lombardia	Voucher formazione continua	11/04/2025	3.600,00
Unione regionale CCIAA	Certificazione parità di genere	22/09/2025	6.585,36
Ministero del lavoro	Contributo 5 x 1000	25/08/2025	6.733,15
TOTALE			2.461.691,46

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

In base al disposto di cui all'art. 7-ter del D. Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") si evidenzia come l'Ente abbia provveduto al pagamento e regolamento delle transazioni effettuate nell'anno, nei termini pattuiti tra le parti.

Informativa ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post-universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può

essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione approva il presente bilancio chiuso al 31/12/2025, compreso di Relazione di Missione.

Bagolino, 27 aprile 2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Giorgio Foglio)